CODICI

16/00109381

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4115

OGGETTO: Tabella raff.: Dioscuri a cavallo entro naiskos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 25/2/1914 - (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:

ITA:

Contr. Solito-local. Fabrizio-Lato N di via Salinella, propr. M. Lo Jucco, casa E. Pennetti (pozzo quadrangolare).

DATAZIONE:

Seconda metà IV - prima metà III sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla poco compatta, micacea, color beige variabile fino al rossastro per cottura non uniforme; a stampo da matrice stanca: retro piatto. MISURE:

Alt. 20.8 ; larg. 20

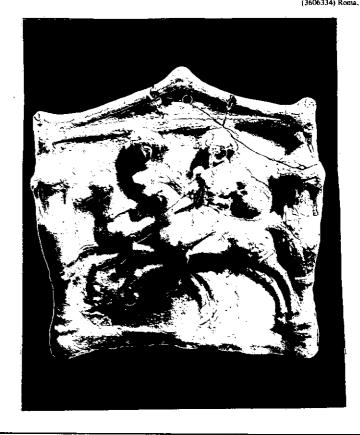
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da più frammenti: reintegrata in più parti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: '

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 116536E

DESCRIZIONE: Naiskos con frontone triangolare su cui foro passante per la sospensione, sormontato da tre "palmette" acroteriali: l'architrave poggia su due anfore con piede troncoconico modanato nella parte inferiore, corpo ovoidale, collo cilindrico, coperchio conico con pomello di presa sferico, anse verticali con"rotelle" presso il labbro. I Dioscuri montano ciascuno un cavallo raffigurato al galoppo verso ds. Entrambi hanno capelli corti e rigonfi trattemuti da un lemniskos, Volto dai tratti non definiti, collo largo; sono mudi, con il busto di prospetto; quello di sn. regge con il braccio sn. un piccolo scudo circolare appoggiato sul dorso del cavallo, il braccio ds. poggia sul collo dell'animale, come il braccio en. dell'altro Dioscuro in gran parte Coperto, insieme al suo cavallo, dalla figura del gemello in primo piano. Il gruppo poggia

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

PIRZIO, ibidem, p. 385, tav. CIV, 8.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il pozzo conteneva, oltre a Inv. 4109-4134 (tabelle e anfore), oggetti simili ss. nn. (PIRZIO, <u>ibidem</u>, p. 316, n. 6) e altro materiale non reperibile (cfr. prat. d'arch. 1914 - C/33).

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/4/1991

Joenson d

. Deryen

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARJII LOGO
(Dottssa Grazia Angela Maruggi)



Of Haringgi

OSSERVAZIONI: Atto di immissione n. 213 del 20 Marzo 1914, nn. 6588-6607; pratica d'archivio 1914 - C/33.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:	

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA ·

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE	ENTALI ARTI		•
	16/00109381	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 4115	
	ALLEGATO N1				(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200,000)	

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./. DESCRIZIONE: su una bassa base appena aggettante.

Rientra nel tipo Ci della classificazione della Pirzio (L.PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tabelle fittili relative al culto dei Dioscuri, in ArchCl, XXIX, 2, pp. 345; 380-382) ed è pertinente ad un rinvenimento localizzabile nell'ambito della necropoli orientale (EAD., ibidem, passim, con indicazioni parzialmente errate dei dati di scavo e di immissione; C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. 1, sito 19), nei pressi dell'attuale via Rintone (G. ABRUZZESE CALABRESE, recensione a PIRZIO, Tabelle, cit., in Taras I, 1, 1981, p. 168).